



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

Consorzio ASI in liquidazione
Gestione separata IRSAP di
PALERMO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 135/PA DEL 16 DIC. 2013

OGGETTO: Approvazione stato previsionale di liquidazione 2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la legge regionale n. 8 del 12-01-2012;

VISTO l'art. 64 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della Legge Regionale n. 8/2012;

VISTA la nota circolare del 19/8/2013 con la quale si invitano i responsabili degli uffici periferici a proporre l'approvazione del bilancio di liquidazione;

RICHIAMATO il regolamento di contabilità degli Enti pubblici istituzionali regionali, contenuto nel testo coordinato delle disposizioni del D.P.R. 97/2003 con quelle del D.P. Reg. 729/2006 e specificatamente le norme di cui al capo III del titolo II che disciplinano "le risultanze della gestione economico finanziaria" (articoli da 38 a 49);

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale all'Economia n. 9 del 23/04/2010 relativa alla predisposizione del rendiconto finanziario;

ATTESO che la succitata normativa, per le parti non incompatibili, va applicata alla fattispecie dei bilanci di liquidazione dei disciolti Consorzi ASI della Sicilia;

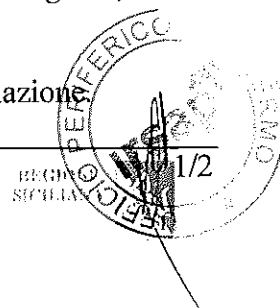
CONSIDERATO che in adempimento delle prescrizioni recate dall'art. 19 della L.R. 12/01/2012, n. 8 al fine di potere completare, così come previsto dal comma 5 del citato articolo, il subentro integrale e definitivo dell'IRSAP nelle gestioni delle aree industriali dei soppressi Consorzi ASI, si è ritenuto dal seguito all'attività svolta dal precedente Commissario liquidatore, a chiusura dell'accertamento dello stato patrimoniale ed economico – finanziario del soppresso Consorzio ASI, procedere alla redazione del prospetto previsionale di liquidazione 2013;

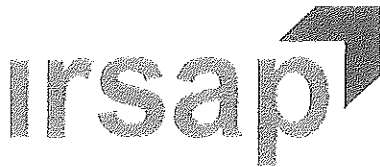
CONSIDERATO che tutte le partite sia attive che passive riportate nel prospetto contabile predisposto necessiteranno in tempi successivi di variazioni;

ATTESO che in applicazione dell'art. 64 della L.R. n. 9/2013 "il Presidente dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP) subentrato ai commissari liquidatori nominati ai sensi del predetto articolo 18, è il legale rappresentante, anche ai fini di cui all'art. 7, comma 1 lett. H della L.R. 15/05/2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, dei singoli soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione, transitati nella gestione separata e che gli stessi mantengono la propria originaria autonoma personalità giuridica sino all'adozione del decreto di accertamento della chiusura delle operazioni di liquidazione di cui al comma 4 ultimo periodo del citato art. 19 della L.R. n. 8/2012 in nessun caso è consentito che le singole posizioni debitorie dei soppressi Consorzi ASI transitino all'IRSAP ovvero nel Bilancio della Regione;

PROPONE

- 1) APPROVARE il prospetto previsionale di liquidazione 2013 e l'allegata relazione





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

Consorzio ASI in liquidazione
Gestione separata IRSAP di
PALERMO

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Periferico
(Dott. ANTONINO MONTALBANO)

Vista la superiore proposta a firma del Dirigente Responsabile, si certifica che la stessa è conforme alle previsioni di cui all'art. 19 della L.R. n. 8/2012.

Lì,

Il Dirigente Risorse Umane e Finanziarie
Dott. Antonino Montalbano

IL DIRETTORE GENERALE

n.q. di Amministratore ex art. 19 L.R. n. 8/2012)

VISTA la superiore proposta di determinazione munita dei visti e parere di legge, ritenuta meritevole di approvazione;

DETERMINA

- 1) APPROVARE il prospetto di liquidazione 2013, l'allegata relazione che fanno parte integrante degli allegati al presente provvedimento;

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Francesco Barbera
n.q. di Amministratore
ai sensi dell'art. 19, c. 8 L.R. 8/2012





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

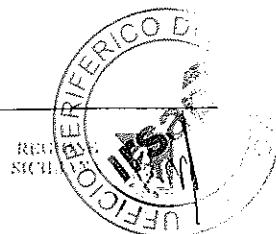
Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale
della Provincia di **Palermo** in
Liquidazione
Gestione Separata IRSAP

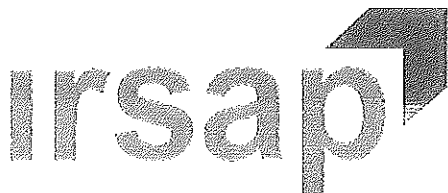
STATO PREVISIONALE DI LIQUIDAZIONE 2013

1. PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE
2. RELAZIONE ALLO STATO DI LIQUIDAZIONE

Via Ferruzza 1/5
90124 Palermo
Partita IVA: 00285970828
Codice Fiscale: 80016370829

Tel. 0916494600
Fax. 0916494603
Mail: info@asi.palermo.it





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale
della Provincia di **Palermo** in
Liquidazione
Gestione Separata IRSAP

STATO PREVISIONALE DI LIQUIDAZIONE 2013

1. PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Via Ferruzza 1/5
90124 Palermo
Partita IVA: 00285970828
Codice Fiscale: 80016370829

Tel. 0916494600
Fax. 0916494603
Mail: info@asi.palermo.it





SITUAZIONE PATRIMONIALE PREVISIONALE AL 09/12/2013

	31/12/2012	Variazioni	09/12/2013
ATTIVO			
Cassa		0,00	
Banca	223.751,05	0,00	223.751,05
Altre disponibilità			
Totale disponibilità liquide	223.751,05	0,00	223.751,05
Crediti verso lo Stato, Regione altri EE.PP.	4.737.466,14	0,00	4.737.466,14
Crediti v/consorzati	1.297.616,20	0,00	1.297.616,20
Crediti diversi	6.070.612,87	0,00	6.070.612,87
Trasferimenti OOPP Regione siciliana	2.317.981,59	0,00	2.317.981,59
Altri residui attivi -	396.177,02		396.177,02
Totale residui attivi	14.819.853,82	0,00	14.819.853,82
Depositi vincolati		0,00	
Presiditi al personale		0,00	
Altri crediti		0,00	
Totale Crediti bancari e finanziari		0,00	
Rimanenze di magazzino		0,00	
Altre rimanenze		0,00	
Totale Rimanenze attive di esercizio		0,00	
Partecipazioni	390.503,50	-249.461,50	141.042,00
Altri titoli		0,00	
Totale Investimenti mobiliari	390.503,50	-249.461,50	141.042,00
Aree disponibili agglomerato Carini	180.000,00	0,00	180.000,00
Aree disponibili Morreale	135.000,00		135.000,00
Area disponibili Brancaccio	66.710,00		66.710,00
Area disponibili isola	55.000,00		55.000,00
Aree disponibili agglomerato Termini Imerese	767.465,00		767.465,00
Totale Immobili (det 13/PA del 19/7/2013)	1.204.175,00		1.204.175,00
Arredi	479.486,83	0,00	479.486,83
Macchine d'ufficio	468.939,79		468.939,79
Attrezzature varie	426.506,68	0,00	426.506,68
Automezzi	0,00	0,00	
Impianti	110.752,12	0,00	110.752,12
Immobili Strumentali:			
Brancaccio	21.374.479,00		21.374.479,00
Carini	5.978.400,00		5.978.400,00
Termini Imerese	13.290.500,00	0,00	13.290.500,00
Totale Immobili strum det 9/PA 2013)	42.129.064,42	0,00	42.129.064,42
Immobili non Strumentali: VALUTATI AL 70%			
Rustici Brancaccio	420.000,00	126.000,00	294.000,00
Tetti rustici Brancaccio	302.000,00	90.600,00	211.400,00
Tetti centri Servizi Carini	231.000,00	69.300,00	161.700,00
Nuovi magazzini frigoriferi	1.128.000,00	338.400,00	789.600,00
Vecchi magazzini frigoriferi	869.500,00	260.850,00	608.650,00
Centro servizi Termini Im. Appartamenti	210.000,00	63.000,00	147.000,00
Centro servizi Termini Im. Locali vari	1.808.350,00	542.505,00	1.265.845,00
Rustici artigianali Termini Im. (N. 14)	4.030.000,00	1.209.000,00	2.821.000,00
Tetti rustici Termini Im	1.033.454,00	310.036,20	723.417,80
Totale Immobili non strum. (det 10/PA/2013)	10.032.304,00	3.009.691,20	7.022.612,80
Immobilizzazioni tecniche			
Cefalù	2.479.338,00		2.479.338,00
Termini Imerese	2.376.000,00		2.376.000,00
Carini	30.543.683,00		30.543.683,00
Totale Immobilizzaz tecniche (det 9/PA/ 2013)	35.399.021,00		35.399.021,00
Illuminazione			
Brancaccio	50.000,00		50.000,00
Termini Imerse	1.210.000,00		1.210.000,00
Carini	750.000,00		750.000,00
Toale Illuminazione (det 9/PA/2013)	2.010.000,00		2.010.000,00
Rete Idrica			



Cefalu'	7.851.240,00		7.851.240,00
Termini Imerse	3.880.000,00		3.880.000,00
Brancaccio	105.000,00		105.000,00
Carini	2.880.000,00		2.880.000,00
Totale rete Idrica (det 9/Pa/2013)	14.716.240,00		14.716.240,00
Reti Fognanti			
Brancaccio	840.000,00		840.000,00
Carini	11.990.000,00		11.990.000,00
Termini Imerse	7.708.000,00		7.708.000,00
Totale rete fognanti (det 9/PA/2013)	20.538.000,00		20.538.000,00
Rete Metano Termini Imerse	1.652.500,00		1.652.500,00
Totale Rete Metano (det 9/PA/2013)	1.652.500,00		1.652.500,00

Totale dell'attivo	143.115.412,79	2.760.229,70	139.856.260,09
	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2012</i>
Passivo			
Debiti di tesoreria (specificare)		0,00	
Totale debiti di tesoreria		0,00	
Debiti v/ Stato, Regione e altri EE.PP.		0,00	
Debiti v/consorziati		0,00	
Debiti diversi	11.504.999,57	-101.384,55	11.403.615,02
Totale Residui Passivi	11.504.999,57	-101.384,55	11.403.615,02
Debiti diversi		0,00	
Totale Debiti bancari e finanziari		0,00	
Rimanenze passive		0,00	
Totale Rimanenze passive d'esercizio		0,00	
Fondo indennità di anzianità personale	1.104.504,10	-143.638,55	960.865,55
Totale Fondi di accantonamento vari	1.104.504,10	-143.638,55	960.865,55
Poste rettificative dell'attivo		0,00	
Totale Poste rettificative dell'attivo		0,00	
Totale del passivo	12.609.503,67	-245.023,10	12.364.480,57
Totale patrimonio netto	130.505.909,12	-3.014.129,60	127.491.779,52
Totale a pareggio	143.115.412,79	-3.259.152,70	139.856.260,09





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

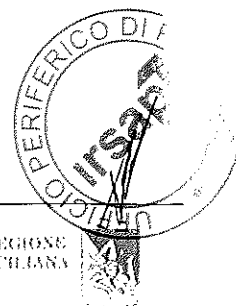
Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale
della Provincia di **Palermo** in
Liquidazione
Gestione Separata IRSAP

STATO PREVISIONALE DI LIQUIDAZIONE 2013

2. RELAZIONE ALLO STATO DI LIQUIDAZIONE

Via Ferruzza 1/5
90124 Palermo
Partita IVA: 00285970828
Codice Fiscale: 80016370829

Tel. 0916494600
Fax. 0916494603
Mail: info@asi.palermo.it





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

Consorzio ASI in liquidazione
Gestione separata IRSAP di
PALERMO

RELAZIONE ALLO STATO DI LIQUIDAZIONE PREVISIONALE 2013

Art. 19 comma 4 l.r. 8/2012

Premessa

Con legge regionale n. 8 del 12/01/2012 è stato istituito l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I. R. S. A. P).

La Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012 ha dato i primi indirizzi interpretativi riguardanti la L. R. n. 8/2012.

In osservanza della L. R n. 8/2012, così come esplicitata dalla citata circolare del 28/03/2012, ai singoli Consorzi A. S. I in liquidazione, subentrano le gestioni separate presso l'I. R. S. A. P, che mantengono la loro autonoma personalità giuridica sino all'adozione del decreto assessoriale di cui all'art. 19, comma 4, ultimo cpv., della L. R n. 8/2012.

Fino all'entrata in vigore dell'art.64 della l.r. n.9 del 15/05/2013, con il quale è stato stabilito che i creditori dei singoli ex Consorzi, non potevano rivalersi nei confronti dell'Irsap, i Consorzi hanno beneficiato indistintamente delle provvidenze necessarie al funzionamento delle loro attività. Successivamente all'entrata in vigore della detta legge n. 8/2012 e a decorrere dall'istituzione dell'Irsap 03/09/2012, sono state anticipate le somme necessarie al pagamento degli emolumenti del personale, funzionamento degli uffici periferici e spese legali urgenti e quelle limitatamente necessarie onde evitare danni erariali e di ogni altra specie all'Ente (impianti di depurazione, imposte tasse e tributi vari, utenze ecc.).

Si evidenzia che lo stato di liquidazione previsionale ha tenuto conto delle entrate derivanti dalla vendita dei beni immobili non strumentali che la Regione Siciliana deve effettuare a seguito dei piani di trasferimento già adottati dalla Gestione Separata e approvati dagli organi gestionali.

Tali piani di trasferimento sono stati trasmessi ai competenti Assessorati Regionali (Attività Produttive ed Economia) per gli adempimenti di propria competenza. Pertanto nello stato di liquidazione previsionale sono state appostate le percentuali del 70% delle vendite dei beni immobili non strumentali appositamente destinate, dalla citata normativa, a copertura delle passività della liquidazione (che verranno soddisfatte secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile e dalla specifica direttiva che sarà emanata dall'Organo di Vigilanza).

Criteri di formazione

Il seguente stato di Liquidazione previsionale è conforme al dettato dall'articolo 2490 del Codice civile nonché all'art. 19 della L. R. n. 8/2012 e della Circolare interpretativa dell'Assessorato Regionale Attività Produttive del 28/03/2012

Criteri di valutazione





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

Consorzio ASI in liquidazione
Gestione separata IRSAP di
PALERMO

La valutazione delle voci dello stato di liquidazione previsionale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale dei componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non imputare in quanto non realizzati.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Per quanto riguarda i beni immobili del Consorzio, secondo quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 8-2012, si è operata la seguente distinzione:

- a) beni immobili quali i rustici, capannoni ed immobili industriali comunque denominati che, ai sensi dell'art. 19 succitato, devono essere offerti in prelazione ai soggetti assegnatari;
- b) beni immobili strumentali, individuati secondo le modalità prescritte dalla lettera f) dell'art. 19 dell'Assessorato delle Attività produttive del 28-03-2012;
- c) beni immobili non strumentali residuali rispetto ai precedenti
- d) risultano a patrimonio del Consorzio delle aree da considerare lotti relitti per i quali occorre effettuare una ulteriore ricognizione

I beni mobili non sono stati ancora formalmente consegnati all'IRSAP, e risultano pertanto iscritti a valore nel prospetto di liquidazione.

Terreni e Fabbricati

Per quanto attiene la ricognizione dei beni immobili da trasferire all'Irsap ed alla Regione Siciliana risultano adottate le seguenti determinazioni, già sottoposte agli organi di controllo competenti (n. 8/Pa del 17-6-2013, n. 9/Pa del 17-6-2013, n. 13/Pa del 19-06-2013).

Per i beni immobili non strumentali, a seguito di riunioni con i responsabili dei competenti assessorati regionali delle Attività Produttive e del Bilancio, è stato convenuto che la stessa Regione provvederà ad una propria stima avvalendosi dei propri Uffici Periferici del Genio Civile, per acquisire il competente parere di congruità.

Il 70% del valore risultante dai detti piani di trasferimento riguardanti la vendita dei beni non strumentali, è stato inserito tra le attività nello stato di liquidazione previsionale.

Nel presente Stato di Liquidazione Previsionale è stato inserito il valore riferito ai terreni i cui lotti rientrano nei piani di trasferimento inoltrati alla Regione Siciliana per gli adempimenti di competenza





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/12

Consorzio ASI in liquidazione
Gestione separata IRSAP di
PALERMO

Crediti verso ex Consorziati

In questa voce sono ricompresi i crediti verso i Consorziati per le quote di partecipazione e i disavanzi ancora non versati, pari ad € 1.297.616,20, per i quali sono avviate procedure di riscossione coattiva per il recupero delle morosità.

Crediti Diversi

In questa voce pari a complessive 6.070.612,87 sono ricompresi in maggior parte i crediti verso utenti industriali (affitti, concessioni, vendite con riservato dominio, fornitura acqua, servizi di depurazione, ripartizione spese diverse riferite alle spese di gestione degli agglomerati e crediti verso terzi .. Nei confronti di tutti questi debitori sono stati interrotti i termini di prescrizione del credito ed attivate le procedure di riscossione coattiva utili al recupero del credito

Partecipazioni in Imprese controllate ed altre partecipazioni

Trattasi delle quote azionarie detenute dall'ex Consorzio ASI in società e/o organismi vari, per quanto riguarda la società S.I.S. spa, l'ente detiene 2.333 azioni, pari a 3,635 % del capitale sociale per l'importo complessivo di € 141.042,00, per semplice memoria si evidenzia che il Consorzio partecipa alla società PEA con una percentuale azionaria pari al 1% i, con importo corrispondente a zero in quanto la società non ha realizzato i propri fini istituzionali e precisamente la realizzazione di un termovalorizzatore.

Disponibilità di cassa

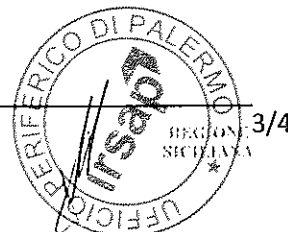
€ 223.751,05

Si fa presente che i dati inseriti nel presente Stato di liquidazione sono suscettibili di variazioni, poiché la situazione contabile è in continua evoluzione per ciò che riguarda la massa creditoria e debitoria.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Fondo di dotazione al 31/12/2013 €. 127.491.779,52



Fondo Indennità di Buonuscita

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2013 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Rendiconto generale, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo complessivo maturato dal personale in servizio, al 31/12/2013, ammonta a € 960.865,55. La consistenza definitiva verrà proposta alla chiusura dell'esercizio, in sede di consuntivo, aggiungendo l'accantonamento dell'anno previsto in bilancio.

Si evidenzia che il Consorzio, a causa della mancanza di fondi, non ha provveduto all'accantonamento delle somme (in termini di cassa) per i trattamenti di fine rapporto.

DEBITI VERSO FORNITORI

L'ammontare dei debiti verso i fornitori è pari a € 11.403.615 di cui circa 2.000.000 per la gestione del depuratore di Carini prevalentemente dovuti al mancato pagamento della fornitura dell'energia elettrica

Debiti per Contenzioso

La somma di € circa 600.000 è rappresentata dalle spese legali per contenziosi diversi. E' bene evidenziare a tal proposito che per diversi contenziosi ancora pendenti i professionisti incaricati non hanno presentato le parcelle definitive, per cui detto importo è destinato ad incrementarsi.

La previsione di spese per contenziosi è prudentemente quantificabile in € 8.000.000. L'importo è riferito alla sorte capitale assegnata dal giudice con sentenze non definitive (ad eccezione di una riguardante la controparte Calefati per circa € 500.000). Se tali cause andranno perse, alla sorte capitale dovranno aggiungersi gli interessi moratori fino al soddisfo

ALTRI DEBITI

DEBITI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

Per pagamento vacanza contrattuale al personale dipendente dirigenziale, del comparto non dirigenziale e contrattualizzato per l'importo complessivo, residuo FAMP e indennità di risultato dirigenti 2013, per l'importo complessivo di € 60.000.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Periferico
(dott. Antonino Montalbano)

